

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

# L'Europa chiama, Per cento studenti chance in 7 Paesi

**C**ento studenti lombardi sfideranno il mondo. Almeno quello del lavoro. Sono gli alunni dei centri di formazione professionale e istituti regionali Ial Lombardia, Cnos-Fap, Galdus, Ipssec "Adriano Olivetti" di Monza che insieme all'Associazione Imove sperimenteranno l'alternanza scuola lavoro in hotel, ristoranti e locali internazionali col progetto "Fabeer" per sviluppare competenze tecniche trasversali e portare maggiore competitività nel mercato. Gli studenti, tutti al quarto anno, affrontano questa esperienza grazie a uno dei cinque finanziamenti erogati dalla Regione per Erasmus+, che ottiene il 20% dei progetti approvati nel 2018. Il 20% di studenti si recherà in Spagna, il 20% in Germania e il 20% a Cipro, il 10% in Francia, il 10% in Slovenia, il 10% in Repubblica Ceca e il 10% nel Regno Unito. Alloggeranno e lavoreranno in mete turistiche come Siviglia, Maribor, Saragozza, Nicosia. Il progetto punta anche all'integrazione e all'inclusione sociale: il 20% dei ragazzi in partenza, infatti, ha fragilità cognitive e il 15% è straniero. «I giovani hanno risposto con entusiasmo», ha detto l'ad di Ial Lombardia Matteo Berlanda. Le esperienze lavorative e formative all'estero, aggiunge Diego Montrone, presidente di Galdus, danno maggiori strumenti per confrontarsi col mondo del lavoro e degli adulti. «Gli enti lombardi sanno condividere buone prassi per migliorare la competitività» ha confermato il direttore generale di Cnos-Fap Lombardia Franco Pozzi. «La formazione professionale e l'istruzione possono arricchirsi reciprocamente, e questo è uno dei casi più evidenti», ha aggiunto Tina Quaranta, referente alternanza scuola lavoro della Ipssec Olivetti. «L'iniziativa è proficua perché è indispensabile internazionalizzare i percorsi di studio», ha detto il direttore centrale Istruzione Formazione e Lavoro Gianni Bocchieri. Questo tipo di esperienze e conoscenze delle dinamiche di mercato, ha concluso il segretario di Cisl Lombardia Mirko Dolzadelli, contribuiscono a collegare i percorsi formativi con gli sbocchi occupazionali.

**Monica Lucioni**

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



